

## Si arricchisce di contenuti il disegno di valorizzazione della Riserva Montalbano e Atri gemelli di calanchi

MONTALBANO JONICO - La settimana scorsa il sindaco di Montalbano Jonico, Vincenzo Devincenzis, si è recato ad Atri per presenziare ad una conferenza organizzata dalla Riserva regionale dei Calanchi di Atri, in Abruzzo, e promuovere i calanchi della città di Montalbano, divenuti ormai Riserva naturale regionale.

«Si va verso un gemellaggio naturale con i calanchi di Atri - si legge in una nota del sindaco, onorato di essere stato scelto per tale intervento - ed il motivo della presenza del sindaco alla conferenza riviene dalla recente istituzione, anche nella nostra città, della Riserva naturale dei Calanchi di Montalbano Jonico».

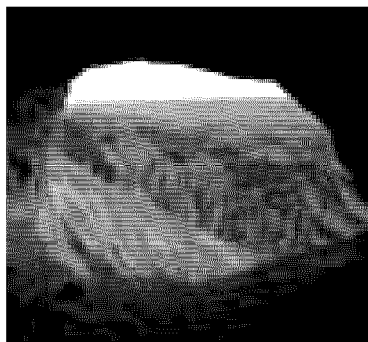
L'istituzione della Riserva Naturale Speciale dei "Calanchi di Montalbano Jonico", definita in seduta consiliare del 18 gennaio 2011 e deliberata all'unanimità con la L.R. 3/2011, arricchisce il panorama delle aree protette in Basilicata, costituendo un anello di congiunzione mancante fra il Parco regionale della Murgia materana e il Parco nazionale del Pollino.

Lungo, infatti, è stato l'iter per

quanto riguarda il riconoscimento ufficiale della Riserva. Devincenzis ha seguito da vicino tutte le fasi, offrendo e supportando l'opera di sensibilizzazione e divulgazione delle associazioni che, da anni, hanno operato per la promozione del geosito, sino ad arrivare con l'Amministrazione comunale, al 15 novembre 2010, all'audizione in III Commissione consiliare Ambiente, presso la Regione Basilicata. In quella sede il sindaco Devincenzis chiese ed ottenne la presenza di Neri Ciaranfi, direttore del Dipartimento di Geologia e Geofisica dell'Università degli Studi di Bari e appassionato studioso dei Calanchi di Montalbano. «Tale riconoscimento - aggiunge il sindaco - ha portato e porterà benefici alla città ed alla comunità montalbanese, nel momento in cui sapremo consegnare ai turisti ed ai visitatori la giusta fruibilità dell'intera Riserva, nel rispetto della natura e dell'ambiente che la circonda. Un'opportunità di sviluppo in termini turistici e didattici, per creare un'offerta turistica alternativa e complementare a quella della fascia jonica, attualmente rivolta alla balneazione, ed offrire an-

che attività di tipo extracurriculare e laboratoriale alle scuole di ogni ordine e grado. Ciò - aggiunge Devincenzis - permetterà a Montalbano di restare sempre la capitale naturale dell'intero metapontino, fino ad arrivare alla valorizzazione della nostra nuova riserva, per lasciare alle future generazioni un territorio integro e salvaguardato nelle sue peculiarità. La partecipazione al convegno di Atri è stata altamente proficua, nel momento in cui, attraverso lo scambio delle reciproche esperienze, ho preso informazioni circa i piani di gestione delle riserve di altre Regioni, che possono fungere da modello a quello che sarà il Piano di gestione della nostra Riserva, attualmente allo studio da parte della provincia di Matera». Sono continui i contatti del sindaco con l'assessore all'Ambiente della provincia, Giovanni Bonelli, affinché il piano di gestione venga redatto al più presto. «Si fa nota - conclude il sindaco - affinché la Regione riempia di contenuti (finanziari economicamente) la legge regionale che ha promulgato il 18 gennaio 2011 sulla Riserva».

**Anna Carone**



I calanchi di Montalbano Jonico

